



Mantieni gli agenti della console

NetApp Console setup and administration

NetApp

February 11, 2026

Sommario

Mantieni gli agenti della console	1
Gestire un host VCenter o ESXi per l'agente della console	1
Accedi alla console di manutenzione della VM	1
Installa un certificato firmato da una CA per l'accesso alla console basata sul Web	4
Installa un certificato HTTPS	4
Rinnova il certificato HTTPS della console	6
Configurare un agente Console per utilizzare un server proxy	6
Configurazioni supportate	7
Abilita un proxy esplicito su un agente della console	7
Abilita un proxy trasparente per un agente della console	8
Aggiorna il proxy dell'agente della console se perde l'accesso a Internet	9
Abilita il traffico API diretto	9
Risolvere i problemi dell'agente della console	9
Messaggi di errore comuni e risoluzioni	9
Controllare lo stato dell'agente della console	10
Visualizza la versione dell'agente della console	11
Verifica l'accesso alla rete	11
Problemi di installazione dell'agente della console	11
Lavora con il supporto NetApp	13
Correggi gli errori di download quando utilizzi un gateway Google Cloud NAT	13
Ottieni assistenza dalla Knowledge Base NetApp	14
Disinstallare e rimuovere un agente Console	14
Disinstallare l'agente quando si utilizza la modalità standard o limitata	14
Rimuovere gli agenti della console dalla console	14

Mantieni gli agenti della console

Gestire un host VCenter o ESXi per l'agente della console

Dopo aver distribuito l'agente della console, è possibile apportare modifiche all'host VCenter o ESXi esistente. Ad esempio, è possibile aumentare la CPU o la RAM dell'istanza VM che ospita l'agente Console.

Eseguire queste attività di manutenzione utilizzando la console Web della VM:

- Aumentare la dimensione del disco
- Riavviare l'agente
- Aggiorna percorsi statici
- Aggiorna i domini di ricerca

Limitazioni

L'aggiornamento dell'agente tramite la console non è ancora supportato. Inoltre, è possibile visualizzare solo informazioni sull'indirizzo IP, DNS e gateway.

Accedi alla console di manutenzione della VM

È possibile accedere alla console di manutenzione dal client VSphere.

Passi

1. Apri il client VSphere e accedi al tuo VCenter.
2. Selezionare l'istanza della VM che ospita l'agente della console.
3. Selezionare **Avvia Web Console**.
4. Accedi all'istanza della VM utilizzando il nome utente e la password specificati al momento della creazione dell'istanza della VM. Il nome utente è `maint` e la password è quella specificata quando hai creato l'istanza della VM.

Cambia la password dell'utente principale

Puoi cambiare la password per `maint` utente.

Passi

1. Apri il client VSphere e accedi al tuo VCenter.
2. Selezionare l'istanza della VM che ospita l'agente della console.
3. Selezionare **Avvia Web Console**.
4. Accedi all'istanza della VM utilizzando il nome utente e la password specificati al momento della creazione dell'istanza della VM. Il nome utente è `maint` e la password è quella specificata quando hai creato l'istanza della VM.
5. Entra `1` per visualizzare il `System Configuration` menu.
6. Entra `1` per modificare la password dell'utente addetto alla manutenzione e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

Aumentare la CPU o la RAM dell'istanza della VM

È possibile aumentare la CPU o la RAM dell'istanza VM che ospita l'agente Console.

Modifica le impostazioni dell'istanza VM nell'host VCenter o ESXi, quindi utilizza la console di manutenzione per applicare le modifiche.

Passaggi nel client VSphere

1. Apri il client VSphere e accedi al tuo VCenter.
2. Selezionare l'istanza della VM che ospita l'agente della console.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'istanza della VM e selezionare **Modifica impostazioni**.
4. Aumentare lo spazio sul disco rigido utilizzato per /opt o per la partizione /var.
 - a. Selezionare **Disco rigido 2** per aumentare lo spazio sul disco rigido utilizzato per /opt.
 - b. Selezionare **Disco rigido 3** per aumentare lo spazio sul disco rigido utilizzato per /var.
5. Salva le modifiche.

Passaggi nella console di manutenzione

1. Apri il client VSphere e accedi al tuo VCenter.
2. Selezionare l'istanza della VM che ospita l'agente della console.
3. Selezionare **Avvia Web Console**.
4. Accedi all'istanza della VM utilizzando il nome utente e la password specificati al momento della creazione dell'istanza della VM. Il nome utente è `maint` e la password è quella specificata quando hai creato l'istanza della VM.
5. Entra 1 to view the ``System Configuration` menu.
6. Entra 2 e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo. La console esegue la scansione per trovare nuove impostazioni e aumenta le dimensioni delle partizioni.

Visualizza le impostazioni di rete per la VM dell'agente

Visualizzare le impostazioni di rete per la VM dell'agente nel client VSphere per confermare o risolvere i problemi di rete. È possibile visualizzare (non aggiornare) solo le seguenti impostazioni di rete: indirizzo IP e dettagli DNS.

Passi

1. Apri il client VSphere e accedi al tuo VCenter.
2. Selezionare l'istanza della VM che ospita l'agente della console.
3. Selezionare **Avvia Web Console**.
4. Accedi all'istanza della VM utilizzando il nome utente e la password specificati al momento della creazione dell'istanza della VM. Il nome utente è `maint` e la password è quella specificata quando hai creato l'istanza della VM.
5. Entra 2 per visualizzare il `Network Configuration` menu.
6. Immettere un numero compreso tra 1 e 6 per visualizzare le impostazioni di rete corrispondenti.

Aggiornare le route statiche per la VM dell'agente

Aggiungere, aggiornare o rimuovere percorsi statici per la VM dell'agente in base alle esigenze.

Passi

1. Apri il client VSphere e accedi al tuo VCenter.
2. Selezionare l'istanza della VM che ospita l'agente della console.
3. Selezionare **Avvia Web Console**.
4. Accedi all'istanza della VM utilizzando il nome utente e la password specificati al momento della creazione dell'istanza della VM. Il nome utente è `maint` e la password è quella specificata quando hai creato l'istanza della VM.
5. Entra 2 per visualizzare il `Network Configuration` menu.
6. Entra 7 per aggiornare i percorsi statici e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.
7. Premere Invio.
8. Facoltativamente, apportare ulteriori modifiche.
9. Entra 9 per confermare le modifiche.

Aggiorna le impostazioni di ricerca del dominio per la VM dell'agente

È possibile aggiornare le impostazioni del dominio di ricerca per la VM dell'agente.

Passi

1. Apri il client VSphere e accedi al tuo VCenter.
2. Selezionare l'istanza della VM che ospita l'agente della console.
3. Selezionare **Avvia Web Console**.
4. Accedi all'istanza della VM utilizzando il nome utente e la password specificati al momento della creazione dell'istanza della VM. Il nome utente è `maint` e la password è quella specificata quando hai creato l'istanza della VM.
5. Entra 2` per visualizzare il `Network Configuration` menu.
6. Entra 8 per aggiornare le impostazioni di ricerca del dominio e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.
7. Premere Invio.
8. Facoltativamente, apportare ulteriori modifiche.
9. Entra 9 per confermare le modifiche.

Accedi agli strumenti diagnostici dell'agente

Accedi agli strumenti diagnostici per risolvere i problemi con l'agente Console. L'assistenza NetApp potrebbe chiederti di farlo durante la risoluzione dei problemi.

Passi

1. Apri il client VSphere e accedi al tuo VCenter.
2. Selezionare l'istanza della VM che ospita l'agente della console.
3. Selezionare **Avvia Web Console**.
4. Accedi all'istanza della VM utilizzando il nome utente e la password specificati al momento della creazione dell'istanza della VM. Il nome utente è `maint` e la password è quella specificata quando hai creato l'istanza della VM.

5. Entra 3 per visualizzare il menu Supporto e diagnostica.
6. Entra 1 per accedere agli strumenti diagnostici e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo. + Ad esempio, è possibile verificare che tutti i servizi dell'agente siano in esecuzione. "[Controllare lo stato dell'agente della console](#)".

Accedi agli strumenti diagnostici dell'agente da remoto

È possibile accedere agli strumenti diagnostici da remoto con uno strumento come Putty. Abilitare l'accesso SSH alla VM dell'agente assegnando una password monouso.

L'accesso SSH consente funzionalità avanzate del terminale come copia e incolla.

Passi

1. Apri il client VSphere e accedi al tuo VCenter.
2. Selezionare l'istanza della VM che ospita l'agente della console.
3. Selezionare **Avvia Web Console**.
4. Accedi all'istanza della VM utilizzando il nome utente e la password specificati al momento della creazione dell'istanza della VM. Il nome utente è `maint` e la password è quella specificata quando hai creato l'istanza della VM.
5. Entra 3 per visualizzare il `Support and Diagnostics` menu.
6. Entra 2 per accedere agli strumenti diagnostici e seguire le istruzioni sullo schermo per configurare una password monouso che scade dopo 24 ore.
7. Utilizzare uno strumento SSH come Putty per connettersi alla VM dell'agente utilizzando il nome utente `diag` e la password monouso che hai configurato.

Installa un certificato firmato da una CA per l'accesso alla console basata sul Web

Quando si utilizza la NetApp Console in modalità limitata, l'interfaccia utente è accessibile dalla macchina virtuale dell'agente della console distribuita nella propria regione cloud o in locale. Per impostazione predefinita, la Console utilizza un certificato SSL autofirmato per fornire un accesso HTTPS sicuro alla console basata sul Web in esecuzione sull'agente della Console.

Se richiesto dalla tua azienda, puoi installare un certificato firmato da un'autorità di certificazione (CA), che garantisce una protezione di sicurezza migliore rispetto a un certificato autofirmato. Dopo aver installato il certificato, la Console utilizza il certificato firmato dalla CA quando gli utenti accedono alla console basata sul Web.

Installa un certificato HTTPS

Installare un certificato firmato da una CA per l'accesso sicuro alla console basata sul Web in esecuzione sull'agente Console.

Informazioni su questo compito

È possibile installare il certificato utilizzando una delle seguenti opzioni:

- Generare una richiesta di firma del certificato (CSR) dalla Console, inviare la richiesta di certificato a una CA, quindi installare il certificato firmato dalla CA sull'agente della Console.

La coppia di chiavi utilizzata dalla Console per generare la CSR è memorizzata internamente sull'agente della Console. La Console recupera automaticamente la stessa coppia di chiavi (chiave privata) quando si installa il certificato sull'agente Console.

- Installa un certificato firmato da una CA di cui sei già in possesso.

Con questa opzione, la CSR non viene generata tramite la Console. Il CSR viene generato separatamente e la chiave privata viene archiviata esternamente. Quando installi il certificato, fornisci alla Console la chiave privata.

Passi

1. Selezionare **Amministrazione > Agenti**.
2. Nella pagina **Panoramica**, seleziona il menu azioni per un agente Console e seleziona **Configurazione HTTPS**.

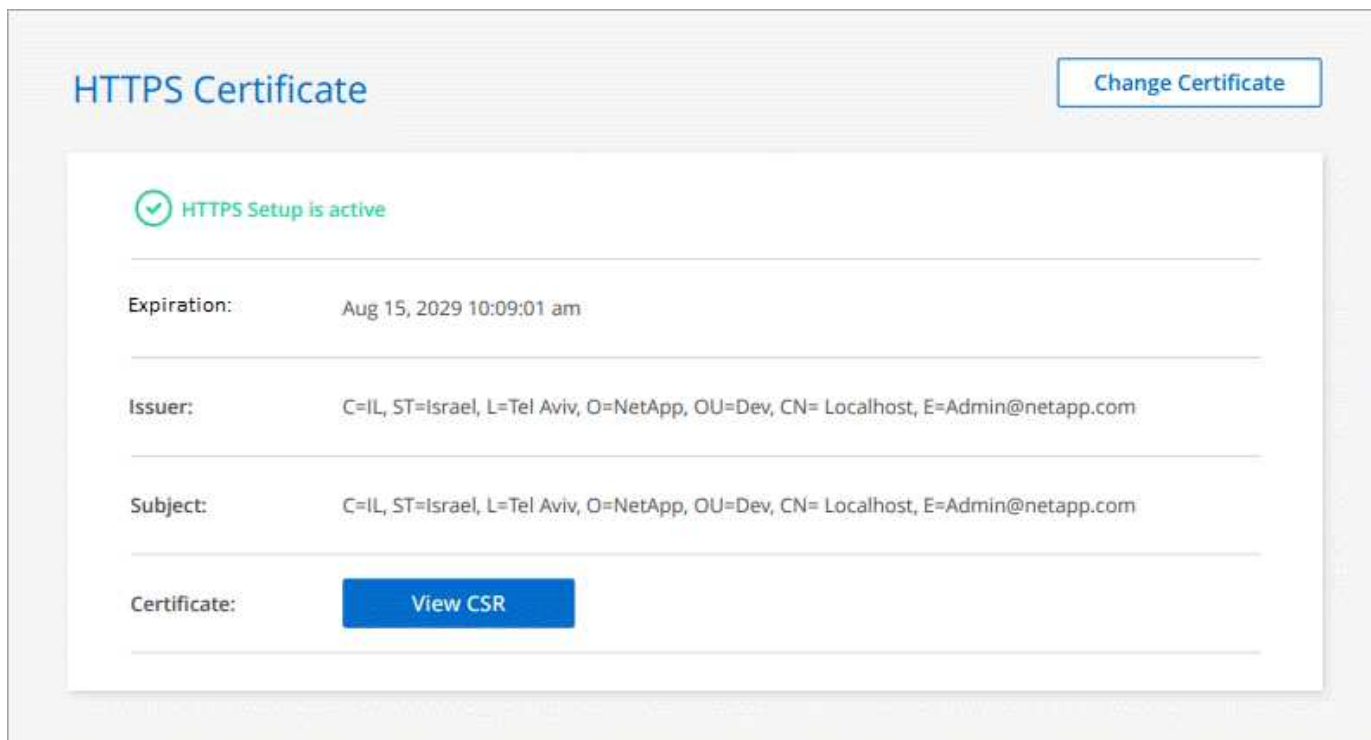
Per modificarlo, è necessario che l'agente della console sia connesso.

3. Nella pagina Configurazione HTTPS, installa un certificato generando una richiesta di firma del certificato (CSR) o installando il tuo certificato firmato da una CA:

Opzione	Descrizione
Generare una CSR	<p>a. Immettere il nome host o il DNS dell'host dell'agente della console (il suo nome comune), quindi selezionare Genera CSR.</p> <p>La console visualizza una richiesta di firma del certificato.</p> <p>b. Utilizzare il CSR per inviare una richiesta di certificato SSL a una CA.</p> <p>Il certificato deve utilizzare il formato X.509 codificato Base-64 Privacy Enhanced Mail (PEM).</p> <p>c. Carica il file del certificato e seleziona Installa.</p>
Installa il tuo certificato firmato da CA	<p>a. Selezionare Installa certificato firmato da CA.</p> <p>b. Caricare sia il file del certificato che la chiave privata, quindi selezionare Installa.</p> <p>Il certificato deve utilizzare il formato X.509 codificato Base-64 Privacy Enhanced Mail (PEM).</p>

Risultato

L'agente Console ora utilizza il certificato firmato dalla CA per fornire un accesso HTTPS sicuro. L'immagine seguente mostra un agente configurato per l'accesso sicuro:



Rinnova il certificato HTTPS della console

Per garantire un accesso sicuro, è necessario rinnovare il certificato HTTPS dell'agente prima della scadenza. Se non si rinnova il certificato prima della scadenza, verrà visualizzato un avviso quando gli utenti accedono alla console Web tramite HTTPS.

Passi

1. Selezionare **Amministrazione > Agenti**.
2. Nella pagina **Panoramica**, seleziona il menu azioni per un agente Console e seleziona **Configurazione HTTPS**.

Vengono visualizzati i dettagli relativi al certificato, inclusa la data di scadenza.

3. Selezionare **Cambia certificato** e seguire i passaggi per generare una CSR o installare il proprio certificato firmato da una CA.

Configurare un agente Console per utilizzare un server proxy

Se le policy aziendali richiedono l'utilizzo di un server proxy per tutte le comunicazioni verso Internet, è necessario configurare gli agenti in modo che utilizzino tale server proxy. Se non hai configurato un agente Console per utilizzare un server proxy durante l'installazione, puoi configurare l'agente Console per utilizzare quel server proxy in qualsiasi momento.

Il server proxy dell'agente consente l'accesso a Internet in uscita senza un IP pubblico o un gateway NAT. Il server proxy fornisce connettività in uscita solo per l'agente Console, non per i sistemi Cloud Volumes ONTAP.

Se i sistemi Cloud Volumes ONTAP non dispongono di accesso a Internet in uscita, la Console li configura per utilizzare il server proxy dell'agente della Console. È necessario assicurarsi che il gruppo di sicurezza dell'agente Console consenta le connessioni in entrata sulla porta 3128. Aprire questa porta dopo aver distribuito l'agente Console.

Se l'agente della console non dispone di una connessione Internet in uscita, i sistemi Cloud Volumes ONTAP non possono utilizzare il server proxy configurato.

Configurazioni supportate

- I server proxy trasparenti sono supportati per gli agenti che servono i sistemi Cloud Volumes ONTAP . Se si utilizzano i servizi dati NetApp con Cloud Volumes ONTAP, creare un agente dedicato per Cloud Volumes ONTAP in cui è possibile utilizzare un server proxy trasparente.
- I server proxy espliciti sono supportati da tutti gli agenti, compresi quelli che gestiscono i sistemi Cloud Volumes ONTAP e quelli che gestiscono i servizi dati NetApp .
- HTTP e HTTPS.
- Il server proxy può risiedere nel cloud o nella tua rete.



Una volta configurato un proxy, non è possibile modificarne il tipo. Se è necessario modificare il tipo di proxy, è necessario rimuovere l'agente Console e aggiungere un nuovo agente con il nuovo tipo di proxy.

Abilita un proxy esplicito su un agente della console

Quando si configura un agente Console per utilizzare un server proxy, sia l'agente stesso che i sistemi Cloud Volumes ONTAP da esso gestiti (inclusi eventuali mediatori HA) utilizzano tutti il server proxy.

Questa operazione riavvia l'agente Console. Verificare che l'agente della console sia inattivo prima di procedere.

Passi

1. Selezionare **Amministrazione > Agenti**.
2. Nella pagina **Panoramica**, seleziona il menu azioni per un agente della console e seleziona **Modifica agente**.

Per modificarlo, l'agente della console deve essere attivo.

3. Selezionare **Configurazione proxy HTTP**.
4. Selezionare **Proxy esplicito** nel campo Tipo di configurazione.
5. Seleziona **Abilita proxy**.
6. Specificare il server utilizzando la sintassi `http://address:port` O `https://address:port`
7. Specificare un nome utente e una password se è richiesta l'autenticazione di base per il server.

Notare quanto segue:

- L'utente può essere un utente locale o un utente di dominio.
- Per un utente di dominio, è necessario immettere il codice ASCII per \ come segue: domain-name%92user-name

Ad esempio: netapp%92proxy

- La Console non supporta password che includono il carattere @.

8. Seleziona **Salva**.

Abilita un proxy trasparente per un agente della console

Solo Cloud Volumes ONTAP supporta l'utilizzo di un proxy trasparente sull'agente della console. Se si utilizzano i servizi dati NetApp oltre a Cloud Volumes ONTAP, è necessario creare un agente separato da utilizzare per i servizi dati o per Cloud Volumes ONTAP.

Prima di abilitare un proxy trasparente, assicurati che siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- L'agente è installato sulla stessa rete del server proxy trasparente.
- L'ispezione TLS è abilitata sul server proxy.
- Si dispone di un certificato in formato PEM che corrisponde a quello utilizzato sul server proxy trasparente.
- Non utilizzare l'agente Console per nessun servizio dati NetApp diverso da Cloud Volumes ONTAP.

Per configurare un agente esistente affinché utilizzi un server proxy trasparente, è necessario utilizzare lo strumento di manutenzione dell'agente Console, disponibile tramite la riga di comando sull'host dell'agente Console.

Quando si configura un server proxy, l'agente Console si riavvia. Verificare che l'agente della console sia inattivo prima di procedere.

Passi

Assicurarsi di disporre di un file di certificato in formato PEM per il server proxy. Se non si dispone di un certificato, contattare l'amministratore di rete per ottenerne uno.

1. Aprire un'interfaccia della riga di comando sull'host dell'agente Console.
2. Passare alla directory dello strumento di manutenzione dell'agente della console:
`/opt/application/netapp/service-manager-2/agent-maint-console`
3. Eseguire il seguente comando per abilitare il proxy trasparente, dove `/home/ubuntu/<certificate-file>.pem` è la directory e il nome del file del certificato che hai per il server proxy:

```
./agent-maint-console proxy add -c /home/ubuntu/<certificate-file>.pem
```

Assicurarsi che il file del certificato sia in formato PEM e si trovi nella stessa directory del comando oppure specificare il percorso completo del file del certificato.

```
./agent-maint-console proxy add -c /home/ubuntu/<certificate-file>.pem
```

Modificare il proxy trasparente per l'agente della console

È possibile aggiornare il server proxy trasparente esistente di un agente della console utilizzando `proxy update` comando o rimuovere il server proxy trasparente utilizzando il `proxy remove` comando. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa ["Console di manutenzione dell'agente"](#).



Una volta configurato un proxy, non è possibile modificarne il tipo. Se è necessario modificare il tipo di proxy, è necessario rimuovere l'agente Console e aggiungere un nuovo agente con il nuovo tipo di proxy.

Aggiorna il proxy dell'agente della console se perde l'accesso a Internet

Se la configurazione del proxy per la tua rete cambia, il tuo agente potrebbe perdere l'accesso a Internet. Ad esempio, se qualcuno modifica la password del server proxy o aggiorna il certificato. In questo caso, sarà necessario accedere all'interfaccia utente direttamente dall'host dell'agente della console e aggiornare le impostazioni. Assicurati di avere accesso alla rete dell'host dell'agente della Console e di poter accedere alla Console.

Abilita il traffico API diretto

Se hai configurato un agente Console per utilizzare un server proxy, puoi abilitare il traffico API diretto sull'agente Console per inviare chiamate API direttamente ai servizi del provider cloud senza passare attraverso il proxy. Questa opzione è supportata dagli agenti in esecuzione su AWS, Azure o Google Cloud.

Se si disabilita Azure Private Links con Cloud Volumes ONTAP e si utilizzano endpoint di servizio, abilitare il traffico API diretto. Altrimenti il traffico non verrà instradato correttamente.

["Scopri di più sull'utilizzo di un collegamento privato di Azure o di endpoint di servizio con Cloud Volumes ONTAP"](#)

Passi

1. Selezionare **Amministrazione > Agenti**.
2. Nella pagina **Panoramica**, seleziona il menu azioni per un agente della console e seleziona **Modifica agente**.

Per modificarlo, l'agente della console deve essere attivo.

3. Seleziona **Supporta traffico API diretto**.
4. Selezionare la casella di controllo per abilitare l'opzione, quindi selezionare **Salva**.

Risolvere i problemi dell'agente della console

Per risolvere i problemi con un agente della console, puoi verificare tu stesso i problemi o contattare il supporto NetApp , che potrebbe chiederti l'ID del tuo sistema, la versione dell'agente o gli ultimi messaggi AutoSupport .

Se si dispone di un account del sito di supporto NetApp , è anche possibile visualizzare ["Base di conoscenza NetApp ."](#)

Messaggi di errore comuni e risoluzioni

Questa tabella elenca i messaggi di errore più comuni e mostra come risolverli:

Messaggio di errore	Spiegazione	Cosa fare
Impossibile caricare l'interfaccia utente dell'agente della console	L'installazione dell'agente non è riuscita	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che il servizio Service Manager sia attivo. • Verificare che tutti i contenitori siano in esecuzione. • Assicurati che il tuo firewall consenta l'accesso al servizio sulla porta 8888. • Se i problemi persistono, contatta l'assistenza.
Impossibile accedere all'interfaccia utente dell'agente NetApp	Questo messaggio viene visualizzato quando si tenta di accedere all'indirizzo IP di un agente. L'agente potrebbe non riuscire a inicializzarsi se non dispone dell'accesso di rete corretto o se è instabile.	<ul style="list-style-type: none"> • Connettersi all'agente della console. • Verificare che il servizio Service Manager • Verificare che l'agente disponga dell'accesso alla rete di cui ha bisogno. "Scopri di più sugli endpoint di accesso alla rete richiesti."
Impossibile caricare le impostazioni dell'agente	La Console visualizza questo messaggio quando si tenta di accedere alla pagina delle impostazioni dell'agente.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare se il contenitore OCCM è in esecuzione e funzionante. • Se il problema persiste, contattare l'assistenza.
Impossibile caricare le informazioni di supporto per l'agente.	Questo messaggio viene visualizzato se l'agente non riesce ad accedere al tuo account di supporto.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che l'agente abbia accesso in uscita agli endpoint richiesti. "Scopri di più sugli endpoint di accesso alla rete richiesti."

Controllare lo stato dell'agente della console

Utilizzare uno dei seguenti comandi per verificare l'agente della console. Tutti i servizi dovrebbero avere lo stato *In esecuzione*. In caso contrario, contattare l'assistenza NetApp .



Per informazioni più dettagliate sull'accesso alla diagnostica dell'agente Console, vedere i seguenti argomenti:

- ["Controllare lo stato dell'agente della console \(per le distribuzioni host Linux\)"](#)
- ["Controllare lo stato dell'agente della console \(per le distribuzioni VCenter\)"](#)

Docker (per distribuzioni Ubuntu e VCenter)

```
docker ps -a
```

Podman (per distribuzioni RedHat Enterprise Linux)

```
podman ps -a
```

Visualizza la versione dell'agente della console

Visualizza la versione dell'agente della console per confermare l'aggiornamento o condividerla con il tuo rappresentante NetApp .

Passi

1. Selezionare **Amministrazione > Supporto > Agenti**.

La Console visualizza la versione nella parte superiore della pagina.

Verifica l'accesso alla rete

Assicurarsi che l'agente della console disponga dell'accesso alla rete necessario. ["Scopri di più sui punti di accesso alla rete richiesti."](#)

Eseguire controlli di configurazione sull'agente Console

Eseguire controlli di configurazione sugli agenti della Console dalla Console o dalla console di manutenzione dell'agente per assicurarsi che siano connessi.

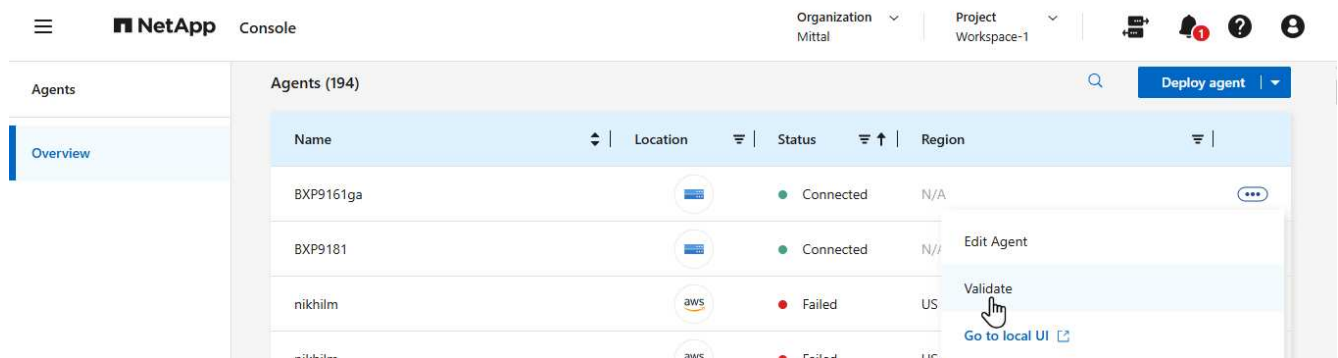
È anche possibile eseguire controlli di configurazione utilizzando la console di manutenzione dell'agente. ["Scopri di più sull'utilizzo del comando config-checker validate."](#)



È possibile convalidare solo gli agenti che hanno lo stato **Connesso**.

Passi dalla console

1. Selezionare **Amministrazione > Agenti**.
2. Selezionare il menu azioni per un agente della console che si desidera controllare e scegliere **Convalida**.



La convalida può richiedere fino a 15 minuti. I risultati si vedono quando il lavoro è finito.

Problemi di installazione dell'agente della console

Se l'installazione non riesce, visualizza il report e i registri per risolvere i problemi.

È inoltre possibile accedere al report di convalida in formato JSON e ai log di configurazione direttamente dall'host dell'agente della console nelle seguenti directory:

```
/tmp/netapp-console-agents/logs
```

```
/tmp/netapp-console-agents/results.json
```



- Per le nuove distribuzioni di agenti, NetApp verifica i seguenti endpoint: ["elencato qui"](#) . Questo controllo di configurazione fallisce con un errore se si utilizzano gli endpoint precedenti utilizzati per gli aggiornamenti, ["elencato qui"](#) . NetApp consiglia di aggiornare le regole del firewall per consentire l'accesso agli endpoint correnti e bloccare l'accesso agli endpoint precedenti il prima possibile. ["Scopri come aggiornare la tua rete"](#) .
- Se aggiorni gli endpoint nel firewall, gli agenti esistenti continueranno a funzionare.

Disabilitare i controlli di configurazione per le installazioni manuali

Potrebbero esserci momenti in cui è necessario disattivare i controlli di configurazione che verificano la connettività in uscita durante l'installazione. Ad esempio, quando si installa manualmente un agente nel proprio ambiente Government Cloud, è necessario disabilitare i controlli di configurazione, altrimenti l'installazione non andrà a buon fine.

Passi

È possibile disattivare il controllo della configurazione impostando il flag `skipConfigCheck` nel file `/opt/application/netapp/service-manager-2/config.json`. Per impostazione predefinita, questo flag è impostato su `false` e il controllo della configurazione verifica l'accesso in uscita per l'agente. Impostare questo flag su `true` per disabilitare il controllo. Prima di completare questo passaggio, è necessario acquisire familiarità con la sintassi JSON.

Per riattivare il controllo della configurazione, seguire questi passaggi e impostare il flag `skipConfigCheck` su `false`.

Passi

1. Accedere all'host dell'agente della console come root o con privilegi sudo.
2. Crea una copia di backup del file `/opt/application/netapp/service-manager-2/config.json` per assicurarti di poter annullare le modifiche.
3. Arrestare il servizio Service Manager 2 eseguendo il seguente comando:

```
systemctl stop netapp-service-manager.service
```

1. Modificare il file `/opt/application/netapp/service-manager-2/config.json` e cambiare il valore del flag `skipConfigCheck` in `true`.

```
"skipConfigCheck": true
```

2. Salva il tuo file.
3. Riavviare il servizio Service Manager 2 eseguendo il seguente comando:

```
systemctl restart netapp-service-manager.service
```

Lavora con il supporto NetApp

Se non sei riuscito a risolvere i problemi con l'agente della console, potresti contattare l'assistenza NetApp . Il supporto NetApp potrebbe richiedere l'ID dell'agente della console o l'invio dei registri dell'agente della console, se non li hanno già.

Trova l'ID dell'agente della console

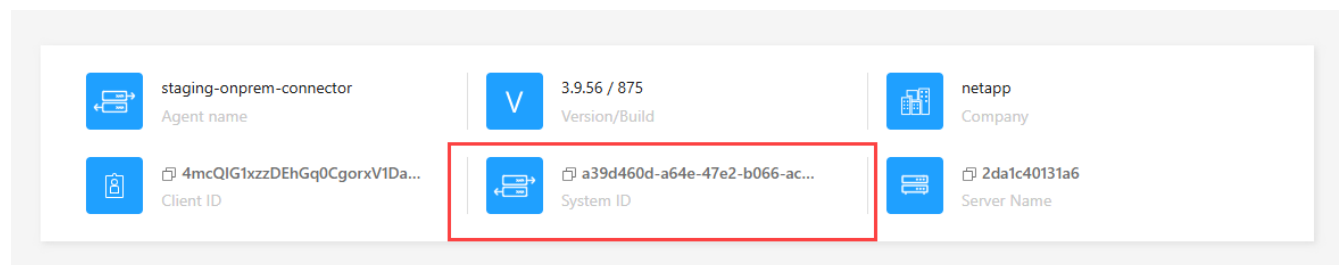
Per iniziare, potrebbe essere necessario l'ID di sistema del tuo agente Console. L'ID viene solitamente utilizzato per scopi di licenza e risoluzione dei problemi.

Passi

1. Selezionare **Amministrazione > Supporto > Agenti**.

Puoi trovare l'ID del sistema nella parte superiore della pagina.

Esempio



2. Passa il mouse e clicca sull'ID per copiarlo.

Scarica o invia un messaggio AutoSupport

In caso di problemi, NetApp potrebbe chiederti di inviare un messaggio AutoSupport al supporto NetApp per la risoluzione dei problemi.



A causa del bilanciamento del carico, la NetApp Console impiega fino a cinque ore per inviare messaggi AutoSupport . Per comunicazioni urgenti, scaricare il file e inviarlo manualmente.

Passi

1. Selezionare **Amministrazione > Supporto > Agenti**.
2. A seconda di come desideri inviare le informazioni al supporto NetApp , scegli una delle seguenti opzioni:
 - a. Seleziona l'opzione per scaricare il messaggio AutoSupport sul tuo computer locale. Puoi quindi inviarlo al supporto NetApp utilizzando il metodo che preferisci.
 - b. Selezionare **Invia AutoSupport** per inviare direttamente il messaggio al supporto NetApp .

Correggi gli errori di download quando utilizzi un gateway Google Cloud NAT

L'agente Console scarica automaticamente gli aggiornamenti software per Cloud Volumes ONTAP. La configurazione potrebbe causare il fallimento del download se si utilizza un gateway Google Cloud NAT. È

possibile correggere questo problema limitando il numero di parti in cui è suddivisa l'immagine software. Questo passaggio deve essere completato utilizzando l'API.

Fare un passo

1. Invia una richiesta PUT a `/occm/config` con il seguente JSON come corpo:

```
{
  "maxDownloadSessions": 32
}
```

Il valore per *maxDownloadSessions* può essere 1 o qualsiasi numero intero maggiore di 1. Se il valore è 1, l'immagine scaricata non verrà divisa.

Si noti che 32 è un valore di esempio. Il valore dipende dalla configurazione NAT e dal numero di sessioni simultanee.

["Scopri di più sulla chiamata API /occm/config"](#)

Ottieni assistenza dalla Knowledge Base NetApp

["Visualizza le informazioni sulla risoluzione dei problemi create dal team di supporto NetApp"](#) .

Disinstallare e rimuovere un agente Console

Disinstallare un agente Console per risolvere i problemi o per rimuoverlo definitivamente dall'host. I passaggi da seguire dipendono dalla modalità di distribuzione utilizzata. Dopo aver rimosso un agente Console dal tuo ambiente, puoi rimuoverlo dalla Console.

["Scopri di più sulle modalità di distribuzione NetApp Console"](#) .

Disinstallare l'agente quando si utilizza la modalità standard o limitata

Se si utilizza la modalità standard o la modalità limitata (in altre parole, l'host dell'agente ha connettività in uscita), è necessario seguire i passaggi indicati di seguito per disinstallare l'agente.

Passi

1. Connettersi alla VM Linux per l'agente.
2. Dall'host Linux, eseguire lo script di disinstallazione:

```
/opt/application/netapp/service-manager-2/uninstall.sh [silent]
```

silent esegue lo script senza chiedere conferma.

Rimuovere gli agenti della console dalla console

Se hai eliminato una VM dell'agente o hai disinstallato l'agente, dovresti rimuoverlo dall'elenco degli agenti nella Console. Dopo aver eliminato una VM dell'agente o aver disinstallato il software dell'agente, l'agente mostra lo stato **Disconnesso** nella Console.

Tenere presente quanto segue sulla rimozione di un agente Console:

- Questa azione non elimina la macchina virtuale.
- Questa azione non può essere annullata: una volta rimosso un agente della console, non è possibile aggiungerlo di nuovo.

Passi

1. Selezionare **Amministrazione > Agenti**.
2. Nella pagina **Panoramica**, seleziona il menu azioni per un agente disconnesso e seleziona **Rimuovi agente**.
3. Inserisci il nome dell'agente per confermare e poi seleziona **Rimuovi**.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2026 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.